

Addetti delle pulizie delle scuole in bilico

Di Bernardino: «Troviamo una soluzione»

L'INTERVENTO

■ «Occorre trovare una soluzione positiva ai circa mille addetti delle pulizie delle scuole del Lazio che, col processo di internalizzazione avviato a livello nazionale, rischiano di rimanere senza occupazione». Queste le parole di Claudio Di Bernardino, assessore al Lavoro e nuovi diritti della Regione Lazio. «L'internalizzazione dei servizi di pulizie prevede, dal 1° marzo, l'assunzione nella pubbli-

ca amministrazione di migliaia di lavoratori precedentemente impiegati negli appalti - spiega l'assessore -. L'impegno, certamente lodevole, nel Lazio ha però una ripercussione particolarmente pesante, tanto che su tremila addetti sono in mille a rimanere esclusi da questo processo. Si tratta, oltretutto, di personale con profili professionali difficilmente ricollocabili nel mondo del lavoro e con particolari fragilità sociali. Per questi motivi ho inviato una lettera ai ministri dell'Istruzione e del lavoro e Politiche sociali affinché

venga elaborata una strategia per individuare uno sbocco occupazionale, di protezione e tutela». ●

Il rischio è il processo di internalizzazione avviato a livello nazionale

L'assessore:
«Si tratta di personale con profili professionali difficilmente ricollocabili»

1000

● Su tremila addetti sono in mille a rimanere esclusi da questo processo

